

Legge regionale 23/99 - art. 4, commi 4 e 5

INDICAZIONI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DI
PERSONE CON DISABILITA' O AL SINGOLO SOGGETTO DISABILE
PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI – ANNO 2008

Come negli anni scorsi, si intende promuovere l'acquisto di tecnologie, ivi comprese quelle comunemente definite col termine di "domotica", per il miglioramento dell'accessibilità dell'ambiente domestico e finalizzate ad estendere le abilità della persona.

Pertanto, anche per quest'anno, almeno il 20% delle risorse erogate dalla Regione dovrà essere destinato esclusivamente a finanziare le richieste di tali strumenti; a tal fine si richiamano le precisazioni già fornite al riguardo, lo scorso anno:

- il termine "domotica" ricomprende, ai fini dell'attuazione della l.r. 23/99, oltre ai dispositivi comunemente rientranti nella "domotica", (vedi allegato B al DDG n. 5632 del 23 maggio 2006) anche tutti quegli ausili o strumentazioni di vario tipo che favoriscono l'autonomia o la vita indipendente all'interno della propria abitazione;
- per agevolare i cittadini nell'acquisto di dispositivi/strumenti domotici, che spesso sono particolarmente costosi, in alternativa alla presentazione della fattura, è ammissibile una dichiarazione rilasciata dalla ditta fornitrice (o banca o finanziaria) riportante il piano di rateizzazione relativo all'acquisto effettuato;
- al fine di aiutare il cittadino nella scelta degli strumenti tecnologicamente avanzati, è opportuno che le ASL e il Comune di Milano promuovano una diffusa e corretta informazione, non solo relativamente a termini e procedure del bando, ma anche alle plurime opportunità riservate dalla l.r. 23/99 ai cittadini disabili. Pertanto dovranno essere attuate specifiche azioni di orientamento con particolare attenzione proprio a tutti gli ausili che favoriscono la vita indipendente.

1. OBIETTIVI

Si confermano le finalità e gli obiettivi, già indicati negli anni scorsi che di seguito si richiamano.

L'ausilio/strumento, individuato come necessario all'interno del progetto sociale e/o educativo, deve prioritariamente:

- contribuire all'autonomia della persona disabile con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona disabile;
- compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive e del linguaggio.

La coerenza dell'acquisto dello strumento con gli obiettivi sopra esposti è criterio fondamentale per la concessione del contributo. La verifica sull'adeguatezza dell'ausilio compete al nucleo di valutazione dell'ASL di cui al successivo punto 6

2. BENEFICIARI

Sono beneficiari tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia con priorità per la fascia d'età compresa tra 0 e 64 anni.

Coloro che hanno già usufruito precedentemente dei benefici della l.r. 23/99 art. 4, commi 4 e 5, possono presentare una nuova richiesta solo dopo 3 anni. Si precisa che i tre anni decorrono dalla data di presentazione della richiesta.

Viene fatta eccezione per le richieste:

- di dispositivi/sistemi domotici e strumenti per la casa in genere.
- di adeguamento/potenziamento dell'ausilio determinate:
 - da variazioni delle abilità della persona disabile
 - dalla necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante

purché acquistati entrambi con il contributo ai sensi della l.r. 23/99.

3. STRUMENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento:

- strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;
- strumenti già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, etc.).

Alla luce degli obiettivi di cui al punto 1 sono finanziabili le richieste di contributo che:

- prevedano l'acquisizione di strumenti che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità" ivi compresi ausili/dispositivi domotici, applicativi informatici, software e adattamenti del computer sviluppati per compensare le diverse disabilità (esempio: software per compensare deficit uditivi o visivi, adattamento tastiere, sistemi di puntamento, emulatori di mouse, dispositivi domotici, etc.);
- prevedano l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto alla persona disabile migliorandone la vita di relazione;
- prevedano l'acquisto del computer solo se collegato ad applicativi necessari a compensare le diverse disabilità. In questo caso è ovviamente ammissibile, fermi restando i massimali fissati al successivo punto 8, sia il costo del computer che quello degli applicativi. Anche quest'anno, le richieste finalizzate all'acquisto di hardware e software di base (cioè privi di applicativi destinati alla specifica compensazione di disabilità), saranno valutate solo a fine anno qualora la disponibilità del budget lo consenta (fermi restando i massimali fissati al successivo punto 8).

3.1 ULTERIORI SPECIFICAZIONI SULLE AMMISSIBILITA'

Per quanto riguarda la richiesta di ausili previsti/ riconducibili al Nomenclatore Tariffario si precisa quanto segue:

- per gli ausili richiesti da persone disabili che non rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario sono ammissibili le domande presentate da disabili in età compresa tra i 19 e i 64 anni - con priorità per le persone tra i 19 e 49 anni;
- per gli ausili ad alto contenuto tecnologico con forte connotazione sanitaria, per i quali il comparto sanitario prevede un contributo per l'acquisto, la richiesta è ammissibile previa documentazione che attesti la necessità dell'ausilio da parte della persona disabile. Il contributo viene calcolato in relazione al contributo sanitario, tenendo presente che comunque la somma dei due contributi non deve superare il 70 % del costo dell'ausilio.

Sono inoltre ammissibili in quanto riconducibili:

- gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, quali vibratorii, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
- le protesi acustiche, limitatamente agli adulti affetti da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

4. STRUMENTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Sono escluse le richieste di servizi, strumenti, ausili e protesi che hanno le seguenti proprietà:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- modifiche degli strumenti di guida dell'autoveicolo a favore di persone disabili titolari di patente speciale per le quali sono erogati i contributi ai sensi dell'art. 27 della legge 104/92;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", comprese le abitazioni che sono state costruite successivamente all'anno 1989;
- benefici ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- benefici ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative specifiche);
- ausili che rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. 332/99 – Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi non ammissibili se non in casi eccezionali:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare;
- HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc.

Per queste tipologie di strumenti si raccomanda un'attenta valutazione del progetto, tenendo conto che comunque lo strumento/ausilio deve essere finalizzato alla compensazione di una disabilità.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate alla ASL territorialmente competente presso il Dipartimento ASSI – Servizio Disabili - o al Comune di Milano, secondo le indicazioni degli stessi.

Per il corrente anno, le domande devono essere presentate entro il 15 ottobre.

Possono essere presentate richieste per un solo strumento corredate dalla seguente documentazione:

- prescrizione del medico specialista (pubblico o privato) che motivi la necessità e la conformità dello strumento/ausilio richiesto con il progetto sociale ed educativo individualizzato;
- copia della certificazione di invalidità o della certificazione di alunno disabile;
- certificazione dello specialista per patologie che causano disabilità e non necessariamente accertate attraverso le forme di cui sopra (ad esempio la dislessia). In tali casi particolare attenzione dovrà essere data alla verifica della diagnosi, anche attraverso un confronto con le UONPIA;
- dichiarazione di eventuale presenza di ausili nonché relativo supporto assistenziale già in dotazione alla persona disabile e/o alla sua famiglia;
- autocertificazione del cittadino che attesti di non aver fatto richiesta di altro finanziamento pubblico o di non disporre in forma gratuita dell'ausilio oggetto della domanda e/o di non aver ricevuto altri finanziamenti ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, della l.r. 23/99 nel precedente triennio;
- dichiarazione di accettazione della quota di compartecipazione al costo;
- copia di preventivo o di fattura/ricevuta fiscale indicante l'elenco degli strumenti con il dettaglio tecnico ed il relativo costo. La fattura/ricevuta fiscale non dovrà essere antecedente 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ad esclusione dei casi in cui la richiesta già presentata l'anno precedente non sia stata accolta per esaurimento fondi e venga ripresentata nuovamente per l'anno in corso
In caso di ausili o strumenti acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria;
- eventuale dichiarazione dell'Azienda fornitrice, responsabile dell'installazione di avvenuta personalizzazione, di addestramento o collaudo.

La domanda deve essere accompagnata dal progetto individualizzato, per la stesura del quale ci si può avvalere dell'equipe pluridisciplinare/operatori specialisti della ASL

territorialmente competente/Comune o eventualmente in alternativa, del medico specialista (pubblico o privato) in raccordo con gli operatori della ASL/Comune.

5.1 PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il progetto individualizzato, che deve obbligatoriamente accompagnare la domanda, è un progetto sociale od educativo volto a favorire una vita indipendente o una maggiore autonomia o un miglioramento della qualità di vita del disabile e deve contenere:

- i dati clinico anamnestici della persona disabile;
- gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la dotazione dell'ausilio in termini di integrazione sociale, lavorativa, scolastica o di sviluppo dell'autonomia;
- la durata del progetto (periodo entro il quale si pensa di realizzare gli obiettivi);
- la modalità di verifica dei risultati attesi sia nei confronti della persona disabile, sia della famiglia.

6. VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE PRESENTATE PER IL 2008 E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la valutazione delle domande, le ASL ed il Comune di Milano sono tenuti:

- ad istituire apposito nucleo di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande nonché la definizione delle graduatorie.
- ad individuare, sulla base delle indicazioni generali fornite dal presente atto, criteri puntuali per la valutazione delle domande e la conseguente formulazione delle graduatorie in relazione alla coerenza dello strumento con quanto definito nel progetto individualizzato, agli obiettivi che si vogliono raggiungere con l'acquisto di uno specifico strumento (acquisizione autonomia, qualità della vita, riabilitazione ecc.), al più alto contenuto tecnologico degli ausili, al grado di disabilità, ecc

Si ritiene opportuno che il nucleo di valutazione sia integrato con competenze specifiche provenienti dalle Uonpia per la valutazione delle domande relative a strumenti/ausili da fornire a bambini disabili (vedi dislessie ecc.) e da operatori degli uffici "protesi" delle ASL per i casi di valutazione della riconducibilità.

I contributi sono assegnati nella misura del 70% procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento del budget.

Si ricorda che le richieste:

- presentate per cittadini disabili > di 64 anni;
- riferite ad ausili che non rientrano nelle categorie previste dal Nomenclatore Tariffario per cittadini di età > di 49 anni;
- riferite agli ausili per non udenti, non ricompresi nel nomenclatore qualora il secondo processore, non a scatola, sia richiesto per > di 18 anni;
- riferite agli strumenti finanziabili solo in casi eccezionali,

saranno eventualmente valutate, solo dopo l'esaurimento delle graduatorie di priorità e solo qualora la disponibilità del budget assegnato ai sensi del presente DDG lo consenta.

Le richieste escluse dal finanziamento per esaurimento del budget non costituiranno priorità per l'anno successivo, fermo restando che ovviamente potranno essere ripresentate.

Si rammenta inoltre, che le graduatorie dovranno comunque essere definite per il territorio di tutta l'ASL e non per distretto al fine di non creare disomogeneità né relativamente ai criteri, né relativamente alle disponibilità.

Il Piano dei finanziamenti, comprensivo delle graduatorie e dei criteri di valutazione individuati, dovrà essere approvato con deliberazione del Direttore Generale.

Le ASL ed il Comune di Milano, completato il piano delle assegnazioni, ne daranno comunicazione ai beneficiari ed erogheranno il contributo entro 60 giorni dal ricevimento di idonea documentazione contabile fiscale attestante l'acquisizione dello strumento.

7. MODALITÀ OPERATIVE

Le domande devono pervenire alle ASL e al Comune di Milano entro il 15 ottobre p.v. Tali enti formulano, a seguito dell'istruttoria delle stesse, due specifiche graduatorie relativamente ai dispositivi/sistemi domotici e agli altri strumenti. E' necessario che le ASL e il Comune di Milano diano la massima diffusione al presente provvedimento nonché alle modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini così come definito dalle stesse ASL e Comune di Milano.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata ad accompagnare i cittadini e le loro famiglie nel processo di presentazione della richiesta, con particolare riferimento alla divulgazione delle opportunità che i dispositivi/sistemi domotici possono riservare alle persone con disabilità.

Un'efficace azione di promozione locale dell'informazione – anche con gli specialisti prescrittori e gli estensori del progetto - può avere un primo risultato in termini di riduzione delle domande non prioritarie.

Si richiamano di seguito gli adempimenti delle ASL e del Comune di Milano per la predisposizione dei piani di assegnazione.

Le ASL ed il Comune di Milano provvedono a:

- definire l'ammontare del budget da destinare al finanziamento delle richieste di strumenti rientranti tra i dispositivi/sistemi "domotici". individuare i criteri per la formulazione delle graduatorie anno 2008;
- istituire il nucleo di valutazione, valutare le domande pervenute e formulare le graduatorie di priorità;
- valutare, conseguentemente ad eventuali residui del budget ai sensi del presente DDG, le domande non prioritarie formulando l'ulteriore graduatoria.

8. LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a 260 euro e sono corredate dalla documentazione sopra elencata.

Il tetto massimo di spesa ammissibile è di 15.500 euro.

I contributi sono concessi nella misura del 70% della spesa ammissibile con le seguenti precisazioni:

- personal computer da tavolo: contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, 450,00 euro;
- personal computer portatile: contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, 700,00 euro;
- in caso di richieste di personal computer che comprendono, oltre all'hardware, anche software specifici previsti dal progetto (es. software per compensare deficit uditivi o visivi, adattamento tastiere, sistemi di puntamento, emulatori di mouse, ecc.), nel preventivo e nella documentazione d'acquisto, i costi dovranno essere indicati separatamente, al fine di poter rispettare per l'hardware i massimi consentiti di cui sopra e utilizzare il criterio del 70% per l'acquisto del/dei software;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile, 2.000 euro.

9. SCADENZE E DEBITO INFORMATIVO

Dovranno essere trasmesse alla D.G. Famiglia e Solidarietà sociale entro il 31 gennaio 2009:

- deliberazione di approvazione del piano delle assegnazioni comprensiva dei criteri adottati nonché dei modelli di rendicontazione debitamente compilati che costituiscono debito informativo nei confronti della Regione;
- breve relazione di sintesi che evidenzia punti di forza ed eventuali criticità emerse, situazione aggiornata delle liquidazioni effettuate relativamente ai contributi assegnati per l'anno precedente. Le tabelle per la rendicontazione del debito informativo saranno inviate alle ASL ed al Comune di Milano dalla U.O. Sistema socio-assistenziale.